

Via Salvatore Pescatori 155, 83100 Avellino

Marchio collettivo S.A.P.E.R.I
per la
qualità ed eccellenza della
scuola

Prot. N° 115/A34
Circolare interna n° 39/sicurezza

Tel. (2 linee) 08257821.84 - 86 ~ Fax Uffici 0825783899 ~ Fax Dirigenza 082535375
www.liceoimbriani.gov.it ~ avpm040007@istruzione.it, avpm040007@pec.istruzione.it
Codice meccanografico AVPM040007 ~ Codice fiscale 80011170646

Avellino, 03/11/2016

A tutti gli alunni
SEDE

A tutti i docenti
SEDE

Al Direttore sga
SEDE

Al Personale ATA
dell'Istituto P.E. Imbriani (AV)
SEDE

ALL'ALBO SCOLASTICO
SEDE

All'ALBO on line

Oggetto: sicurezza nelle scuole - simulazione della prova di evacuazione -terremoto

Si comunica che il giorno sabato 05/11/2016 si svolgerà la "PROVA DI EVACUAZIONE" d'Istituto prevista dalle normative della sicurezza, predisposta dal Responsabile SPP ing. Andrea Centrella.

La prova è da intendersi parte fondamentale del processo formativo di educazione alla sicurezza previsto a favore degli studenti e del personale di tutto l'Istituto.

Si raccomanda pertanto ai docenti di ricordare agli alunni le norme di comportamento da tenere in caso di emergenza/evacuazione. In tal senso si rimanda alle indicazioni specifiche emanate, anche negli anni precedenti, e al regolamento di istituto, consultabili nell'ambiente scolastico e sul sito istituzionale.

Tutte le persone presenti all'interno della scuola dovranno partecipare alla prova.

La prova si svolgerà con le modalità così come appreso riportate e prima della fine delle lezioni del giorno sopra indicato.

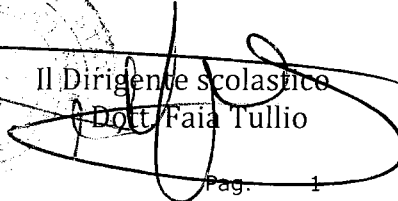
Si invitano i docenti presenti in classe nella prima e seconda ora di lezione di individuare, se non è già stato fatto, i due alunni apri fila e i due chiudi fila nonché i due addetti al soccorso, illustrare il percorso di evacuazione, e leggere le norme da tenere in caso di pericolo.

L'esercitazione non deve creare panico e tanto meno provocare difficoltà nell'esecuzione, ma ha lo scopo di preparare la popolazione scolastica all'applicazione di azioni preprogrammate.

Confidando nella massima attenzione e puntualità delle azioni, ringrazio tutti per la fattiva e collaudata collaborazione.

Avellino li 03/11/2016

Il Dirigente scolastico
Dott. Faia Tullio



Pag. 1

L'esercitazione si svilupperà in quattro distinte fasi, tra loro successive:

- Fase 1)** simulazione terremoto (riguarda tutti i presenti nella scuola);
Fase 2) apertura porte lungo le vie di esodo (riguarda solo il personale ATA);
Fase 3) evacuazione (riguarda tutti i presenti nella scuola);
Fase 4) appello (riguarda tutti i presenti nella scuola).

E' necessario che nel corso della prova tutti si attengano scrupolosamente, in relazione alla fase dell'esercitazione che li vedrà coinvolti, alle procedure operative riportate di seguito.

Fase 1) Simulazione terremoto.

Il terremoto è un evento naturale chiaramente avvertibile (escluse le scosse di bassa intensità), per questo non ha bisogno di un particolare tipo di allertamento (es. suono della campanella, allarme, ecc.).

Non dovendo utilizzare l'allarme acustico, per dare inizio alla prova, le classi e gli uffici saranno avvisati a voce, dal personale di piano o con il sistema di altoparlanti.

Al messaggio "inizio esercitazione terremoto" gli allievi e gli insegnanti dovranno portarsi sotto i banchi (cattedra, architravi o travi portanti per gli adulti). Gli alunni troveranno riparo sotto i banchi, le travi o vicino muri portanti. Si resterà in tale posizione in attesa del segnale di evacuazione "evacuazione terremoto" (il tempo di attesa mediamente 60 secondi può eventualmente essere utilizzato per ripetere con i ragazzi le modalità di evacuazione descritte nella fase 3).

Fase 2) Apertura porte di emergenza.

Terminata la fase di allertamento, il personale facente parte della squadra di emergenza provvederà ad aprire le porte lungo le vie di esodo, verificandone la percorribilità e a diramare, successivamente, su indicazione del Coordinatore dell'emergenza, l'ordine di evacuazione per tutto l'edificio attivando l'allarme;

Fase 3) Evacuazione.

Al segnale di evacuazione (suono della campanella o allarme ove presente) gli insegnanti dovranno:

- preparare la classe all'evacuazione ordinando gli alunni in fila;
- contare gli alunni presenti e prendere il registro di classe (nel registro dovrà sempre essere presente e disponibile un "modulo di evacuazione" (nel caso in cui sia immediatamente rilevata l'assenza di un alunno, il docente responsabile di classe comunica la notizia al coordinatore dell'emergenza o alla squadra di emergenza appena raggiunto il punto di raccolta);
- verificare che non siano rimaste persone nell'aula, chiudere la porta del locale, seguire la classe fino al punto di raccolta;



- fuori dall'aula accertare col responsabile della evacuazione di ciascun piano, che le vie di fuga siano sgombre e seguire le indicazioni dello stesso nel caso si debbano trovare delle vie alternative;

Nel portarsi all'esterno dell'edificio scolastico bisogna restare sempre lontani da finestre o porte con vetri; lungo le scale costeggiare invece le pareti;

Nel caso di alunni in situazione di handicap gli insegnanti di sostegno si prenderanno cura degli stessi per la loro evacuazione insieme agli alunni addetti al soccorso. Gli insegnanti di sostegno, che per motivi diversi, si trovano fuori dalle sezioni/aule dovranno raggiungere con gli alunni la zona di sicurezza e non riaccompagnarli nelle rispettive aule;

Nel caso di alunni soli fuori dalla classe, questi si accoderanno ad altre classi segnalando al docente la loro presenza e la classe di appartenenza; il docente lo porterà presente nel suo modulo di evacuazione.

Nel corso dell'evacuazione, non è previsto alcun particolare ordine di uscita; l'insegnante qualora le vie di uscita si presentino occupate, attenderà che le stesse diventino libere.

Gli addetti alla squadra di emergenza dovranno invece:

- assistere il flusso degli alunni verso vie di fuga praticabili;
- bloccare l'eventuale traffico veicolare nel parcheggio per consentire il raggiungimento in sicurezza del punto di raccolta;
- controllare che il personale attui l'evacuazione nel rispetto di quanto stabilito nel piano di emergenza;
- ispezionare, se le condizioni ambientali lo consentono, i locali defilati presenti nel piano di propria competenza;
- disattivare il quadro elettrico generale della scuola;
- prendere il registro delle presenze del personale ATA ;
- lasciare l'edificio (terminate le operazioni di evacuazione) portandosi nel punto di raccolta.

I dipendenti che non hanno incarichi specifici nella gestione dell'emergenza (amministrativi, insegnanti non impegnati nelle classi, ecc.), al segnale di evacuazione, qualora non venga richiesto un loro intervento, potranno dirigersi al punto di raccolta, seguendo le vie di fuga.

Fase 4) Appello.

Raggiunto il punto di raccolta l'insegnante o l'apri fila provvederà a compilare il modulo di evacuazione che andrà consegnato al responsabile dell'area di raccolta.

In questa fase gli addetti alla squadra di emergenza restano a disposizione del Responsabile dell'evacuazione.

Si allegano alla presente:

- *Comunicazione modulo di evacuazione (che quest'anno non è presente nel registro di classe)*
- *Guida all'emergenza*

Avellino li 03/11/2016

Il Dirigente scolastico
Dott. Faia Tullio

